

BORSE DI STUDIO

LEGGE REGIONALE 8 GIUGNO 2006 N. 15 – ART. 12

Oggetto

La Regione, al fine di rendere effettivo il diritto allo studio e all'istruzione a tutti gli alunni delle scuole statali e paritarie primarie, secondarie di primo grado, secondarie di secondo grado, nonché agli alunni dei percorsi del sistema di istruzione e formazione professionale, in obbligo di istruzione/formazione, residenti in Liguria nell'anno scolastico di riferimento, ai sensi della legge regionale 15/2006 istituisce borse di studio da erogarsi in rapporto alle spese sostenute dalle famiglie e certificate.

Beneficiari

La borsa di studio è concessa al nucleo familiare per ogni figlio frequentante le scuole statali e paritarie (elementari, medie, superiori) nell'anno scolastico di riferimento. La situazione reddituale è determinata secondo le disposizioni di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni (I.S.E.E.).

Tipologia di spesa

La borsa di studio viene erogata sulla base delle spese sostenute dalle famiglie e certificate relative a:

- a) Iscrizione e contributi relativi alla frequenza scolastica.
- b) Attività integrative inserite nel piano dell'offerta formativa, contributi di laboratorio, spese di trasporto e di mensa scolastica.
Nell'ambito della propria autonomia i Comuni possono decidere quali siano le spese concernenti le attività integrative inserite nel Piano dell'offerta formativa le quali, peraltro, devono essere compatibili con la tipologia dell'indirizzo della scuola e con lo sviluppo e l'arricchimento dell'offerta formativa.
- c) Libri di testo.

Entità della borsa di studio

L'importo massimo della borsa di studio, differenziato per i diversi ordini di scuola, è il seguente:

- euro 600,00 per la scuola primaria;
- euro 800,00 per la scuola secondaria di primo grado;
- euro 1.100,00 per le istituzioni scolastiche o formative del secondo ciclo della scuola secondaria di secondo grado.

La concorrenza su più graduatorie non può portare al superamento dell'entità massima della borsa di studio, stabilita in euro 1.300,00.

Il contributo da erogare non può essere inferiore ad euro 50,00. Di conseguenza non possono essere presentate e, se presentate, devono essere considerate irricevibili le domande la cui certificazione di spesa calcolata nella percentuale di fascia reddituale non porti ad un contributo di almeno euro 50,00.

Non è consentito presentare domanda contestuale per le borse di studio relative alle lettere a) e b), mentre è consentito presentare domanda contestuale per le borse di studio relative alle lettere a) - c) e b) - c).

Per l'anno 2011 le borse di studio sono erogate secondo le seguenti percentuali delle spese sostenute e documentate:

- il 55 per cento della spesa per situazione reddituale inferiore a euro 10.000,00;
- il 45 per cento della spesa per situazione reddituale da euro 10.001,00 a euro 20.000,00;
- il 40 per cento della spesa per situazione reddituale da euro 20.001,00 a euro 30.000,00.

In riferimento alle graduatorie di cui alle lettere b) e c), i singoli Comuni possono compartecipare con propri fondi alle spese relative alle borse di studio e possono altresì disporre un decremento fino a 5 punti percentuali dei valori da erogare sopra definiti.

Reddito

La borsa di studio viene attribuita alle famiglie degli alunni su graduatorie decrescenti e differenziate in base alla percentuale di incidenza delle spese scolastiche ammissibili e certificate sulla situazione reddituale del nucleo familiare.

Ai fini dell'ammissibilità della domanda, il nucleo familiare deve presentare una situazione reddituale (attestazione provvisoria I.S.E.E.), riferita all'anno 2010, non superiore ad euro 30.000,00.

Al fine della determinazione della soglia reddituale funzionale all'ammissione della domanda ed alla graduatoria, si applicano i seguenti ulteriori abbattimenti sul reddito I.S.E.E.:

- euro 4.000,00 per ogni persona con handicap riconosciuto ai sensi della legge 104/1992 a carico del nucleo familiare;
- per i figli a carico, oltre lo studente interessato al contributo: euro 3.000,00 per il secondo figlio; euro 7.000,00 per il secondo ed il terzo figlio; euro 11.000,00 per il secondo, il terzo ed il quarto o più figli.

Il nucleo familiare che presenti una situazione reddituale, riferita all'anno 2010, non superiore ad euro 15.000,00 (attestazione provvisoria I.S.E.E.) ha diritto alla priorità assoluta in graduatoria. In questo caso non viene applicata ai richiedenti la percentuale di incidenza.

Procedura per la presentazione delle domande

• Adempimenti dei richiedenti i benefici

Le domande devono essere redatte sui modelli appositamente predisposti dalla Regione Liguria, ritirabili presso gli Istituti scolastici o scaricabili dai siti web www.iostudioliguria.it o www.arssu.it e presentate secondo le seguenti modalità:

- per spese certificate sostenute dalle famiglie nell'anno scolastico 2010/2011 relative a:
 - a) iscrizione e contributi relativi alla frequenza scolastica;
 - b) attività integrative inserite nel piano dell'offerta formativa, contributi di laboratorio, spese di trasporto e di mensa scolastica**entro e non oltre il 15 novembre 2011 presso la scuola frequentata dallo studente nell'anno scolastico 2010/2011.**

- per spese certificate sostenute dalle famiglie per l'anno scolastico 2011/2012 relative a:
 - c) libri di testo**entro e non oltre il 30 novembre 2011 presso la scuola frequentata dallo studente nell'anno scolastico 2011/2012.**

Gli studenti residenti in Liguria e frequentanti Istituti scolastici di altre Regioni devono presentare le domande di cui sopra direttamente all'A.R.S.S.U. – Azienda Regionale per i Servizi Scolastici ed Universitari - per i contributi di cui alla lettera a) “iscrizioni e contributi relativi alla frequenza scolastica” e direttamente al Comune di residenza per i contributi di cui alle lettere b) “attività integrative inserite nel piano dell'offerta formativa, contributi di laboratorio, spese di trasporto e di mensa scolastica” e c) “libri di testo”.

Le spese sono autocertificate dal richiedente mediante i moduli allegati. Il richiedente ha l'onere di conservare tutta la documentazione attestante le spese sostenute per i successivi cinque anni dal ricevimento del contributo.

Deve essere presentata una domanda per ciascun figlio e per ciascuna tipologia di borsa di studio: a) oppure b), c).

• Adempimenti degli Istituti Scolastici

Gli Istituti scolastici ricevono le domande presentate dai richiedenti i benefici.

Gli Istituti scolastici provvedono a trasmettere le domande, con allegato l'elenco nominativo dei richiedenti, secondo le seguenti modalità:

- domande relative a:
 - a) iscrizioni e contributi relativi alla frequenza scolastica **entro il 30 novembre 2011**, con Raccomandata A.R., all'indirizzo: A.R.S.S.U. – Azienda Regionale per i Servizi Scolastici ed Universitari - Borsa di Studio - Casella Postale n. 81453 Agenzia Genova 14 Vallechiarà.

- domande relative a:
 - b) attività integrative inserite nel piano dell'offerta formativa, contributi di laboratorio, spese di trasporto e di mensa scolastica **entro il 30 novembre 2011**, con Raccomandata A.R., ai **Comuni** di residenza dei richiedenti i benefici.
- domande relative a:
 - c) libri di testo **entro il 15 dicembre 2011**, con Raccomandata A.R., ai **Comuni** di residenza dei richiedenti i benefici.

Formulazione delle graduatorie

I soggetti in possesso dei requisiti di ammissibilità sono inseriti in apposite graduatorie decrescenti, distinte secondo la tipologia di intervento (a, b, c) ed elaborate tenendo conto del rapporto tra le spese scolastiche ammissibili e certificate e la situazione reddituale valida per il concorso ai diversi sussidi.

Non è consentito presentare domanda contestuale per le borse di studio relative alle lettere a) e b), mentre è consentito presentare domanda contestuale per le borse di studio relative alle lettere a) - c) e b) - c).

La concorrenza su più graduatorie non può comunque portare al superamento dell'entità massima della borsa di studio, stabilita in euro 1.300,00.

L'attribuzione dei contributi è effettuata scorrendo le graduatorie in senso decrescente fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

L'erogazione della borsa di studio avviene in base alla modalità indicata dal beneficiario nel modulo di richiesta.

La graduatoria a) è gestita dall'A.R.S.S.U. per tutto il territorio regionale. L'A.R.S.S.U. provvede all'istruttoria delle domande, alla formulazione ed approvazione della graduatoria, alla comunicazione degli esiti agli interessati e alla liquidazione del contributo agli aventi diritto.

Le graduatorie b) e c) sono gestite dai rispettivi Comuni di residenza dei richiedenti il beneficio.

Con le modalità procedurali ritenute più opportune, i Comuni provvedono all'istruttoria delle domande, alla formulazione ed approvazione delle graduatorie, alla comunicazione degli esiti agli interessati e alla liquidazione dei contributi agli aventi diritto.

Accertamenti sulle domande presentate

I Comuni provvedono ad effettuare, ai sensi del d.P.R. 445/2000, in riferimento alle graduatorie b) e c), e l'A.R.S.S.U. in riferimento alla graduatoria a), il controllo a

campione sul 5 per cento delle autocertificazioni contenute nelle domande dei soggetti assegnatari del contributo, nonché i conseguenti adempimenti previsti dalla normativa vigente.

I Comuni e l'A.R.S.S.U trasmettono alla Regione una relazione annuale sui controlli effettuati.

Le dichiarazioni mendaci sono perseguite ai sensi di legge e comportano la decadenza dal beneficio.

Figli di coloro che hanno riportato inidoneità assoluta al lavoro e di vittime di incidenti mortali sul lavoro.

La Regione, al fine di realizzare una politica di sostegno e solidarietà nei confronti delle famiglie di coloro che hanno riportato inidoneità assoluta al lavoro e di vittime di incidenti mortali sul lavoro, sostiene i percorsi scolastici e formativi dei figli delle vittime. A tal fine per i soggetti di cui sopra sono previste le seguenti agevolazioni:

- priorità assoluta nelle graduatorie per tutte le borse di studio, indipendentemente dalla situazione reddituale familiare, purché non superiore a euro 30.000,00 secondo attestazione provvisoria ISEE, nonché dalla percentuale di incidenza della spesa sostenuta sul reddito;
- elevazione del limite di erogazione della borsa di studio al 70% della spesa sostenuta e documentata.

I soggetti interessati devono produrre, oltre alla documentazione prevista per l'accesso alle borse di studio, un documento attestante lo status di figli di coloro che hanno riportato inidoneità assoluta al lavoro o di vittime di incidenti mortali sul lavoro.

Per informazioni ed assistenza nella compilazione dei moduli è a disposizione un

CALL-CENTER

al seguente numero

840 848 090

al costo da rete fissa di euro 0,10 alla risposta e il resto del traffico gratuito (da rete mobile i costi sono determinati dal singolo operatore utilizzato)

operativo dal 7 giugno al 30 novembre 2011

dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00